

# La curva continua a salire



IL TEMA DEL GIORNO IN 5 PUNTI

## IL NUOVO PICCO DI CONTAGI LA CAMPANIA CORRE AI RIPARI: SCUOLE E UNIVERSITÀ CHIUSE «SIAMO NELLA FASE ACUTA»

In 24 ore 8.804 casi, raddoppiate le vittime: 83. Tamponi record De Luca ordina lezioni a distanza. Ira della Azzolina: «È grave» Preoccupa la Lombardia: Milano verso la stretta. Allarme dell'Iss

di **Alessio D'Urso**

### 1 Una curva pericolosa, quella su cui sta viaggiando l'Italia: il Covid accelera.

Più si cerca, più si trova, è vero: quasi 163 mila tamponi effettuati (162.932, +10.736), nuovo record, 8.804 nuovi positivi (contro i 7.332 di mercoledì) e 83 morti (+40). Numeri che non possono non preoccupare. E al dolore per i decessi si aggiunge una preoccupazione maggiore per i 47 pazienti in terapie intensive in più (un totale di 586). Le dinamiche del contagio rimettono a rischio le famiglie con anziani - in molti casi con fragilità e malattie pregresse - e indicano nei più giovani i "super diffusori" nel momento: specie in ambito familiare. Le Regioni più colpite, che superano i mille nuovi casi, sono Lombardia (+2.067), Campania (+1.127) e Piemonte (+1.033). Ed è tornata anche l'emergenza nelle Residenze sanitarie assistenziali con nuovi focolai dalla Puglia al Trentino: inevitabile lo stop alle visite dei parenti. Emblematica l'ordinanza ad hoc della Toscana che da lunedì chiuderà le porte delle strutture ai familiari degli anziani che vi soggiornano.

### 2 Regioni all'opera con soluzioni mirate anti-Covid:

### proprio in Campania chiuse scuole e Università.

Lo ha deciso ieri il governatore Vincenzo De Luca con una nuova ordinanza (dopo la stretta sugli orari dei locali e sul jogging) che prevede la sospensione dal 16 al 30 ottobre delle attività didattiche in presenza per le scuole primarie e secondarie. Sospese anche le attività didattiche e di verifica in presenza nelle Università, con l'unica eccezione per quelle relative agli studenti del primo anno. Vietate inoltre «le feste, anche conseguenti a cerimonie, civili o religiose, in luoghi pubblici, aperti pubblico e privati, al chiuso o all'aperto, con invitati estranei al nucleo familiare convivente». Il provvedimento impone poi lo stop alle attività di circoli ludici e ricreativi e il divieto di vendita con asporto dalle ore 21 per tutti gli esercizi di ristorazione (resta consentito il delivery senza limiti di orario). Una contromisura al Covid, quella di chiudere scuole e università in Campania, apertamente contestata ieri dalla ministra dell'Istruzione, Lucia Azzolina: «È una decisione gravissima e profondamente sbagliata e anche inopportuna

- ha precisato -. Sembra ci sia un accanimento del governatore contro la scuola. In Campania lo 0,75% degli studenti è risultato positivo a scuola e di certo non se lo è preso a scuola. Serve più smart working». Nuove misure, nel frattempo, anche in Lombardia: il presidente Attilio Fontana ha vietato le visite nelle Rsa fino a lunedì e ha confermato il limite dei 700 spettatori nei palazzetti, convocando per oggi i sindaci dei capoluoghi di provincia e i capigruppo dei partiti rappresentati in Consiglio regionale per fare il punto della situazione. Il sindaco di Milano, Beppe Sala, ha detto: «Questa tendenza a una crescita veloce ci deve far dire che bisogna agire in fretta, in città l'Rt è sopra 2».

### 3 Su ingressi scaglionati a scuola e pressione sul trasporto pubblico locale, il confronto continua.

E mentre 3 Comuni della Valle d'Aosta (Saint-Denis, Chamba-



ve e Verrayes) - Regione col maggior numero di casi positivo rispetto al numero di abitanti - e i 2 paesi in Alto Adige (Sesto e Monguelfo) sono diventati zone rosse, con forti limitazioni per le prossime due settimane a causa dei focolai esistenti, a Roma il ministro dei Trasporti Paola De Micheli ha analizzato anche ieri la delicata questione del tetto di riempimento dei bus che trasportano gli studenti a scuola: «Il trasporto pubblico può avere un riempimento fino all'80% con obbligo della mascherina - ha detto -. Quando si prendono i mezzi si resta a bordo per un tempo molto breve e il tempo è uno dei fattori del contagio. Ovvio che dobbiamo rispettare tutte le regole. Abbiamo avuto in particolare qualche problema in salita sui mezzi, dove si determinano assembramenti anche all'aperto in attesa dei bus. Abbiamo aumentato i controlli, ma i problemi li abbiamo registrati negli orari di uscita dalla scuola». Il governatore dell'Emilia-Romagna Stefano Bonaccini ha rilanciato la proposta di scaglionare gli ingressi a scuola: «Su tutta la giornata,

cioè mattino e pomeriggio: questa potrebbe essere la soluzione per far circolare i mezzi». Ma dall'altra parte della "barricata" i presidi non ci stanno a far passare le loro scuole come luoghi di diffusione del virus. Posto che la scuola in presenza rimane un principio inderogabile: «Non possiamo pensare di sostituire la didattica in presenza con quella a distanza, con la motivazione che i trasporti sono in difficoltà - ha affermato Antonello Giannelli, presidente dell'Anp -. Siamo disponibili al confronto con gli Enti locali, ma la didattica in presenza non va messa in discussione».

**4 Dalla Gran Bretagna, intanto, due notizie ieri non sono passate inosservate.**

Da una parte il Regno Unito ha rimosso l'Italia dalla lista dei Paesi sicuri sul fronte Covid, il che significa che chiunque arrivi in Gran Bretagna dall'Italia a partire da domenica dovrà osservare un periodo di 14 giorni di auto-isolamento. E sempre in Inghilterra è stata pubblicata sulla rivista *The Lancet* una lettera aperta al mondo, firmata da un gruppo di 80 ri-

cercatori, nella quale si sostiene che l'idea di arrestare la diffusione del Covid raggiungendo l'immunità di gregge naturale, lasciando correre il virus tra le persone sane, è un «errore pericoloso, non supportato da alcuna evidenza scientifica».

**5 In Italia l'ipotesi del lockdown nel periodo natalizio, caldeggiato dal virologo Andrea Crisanti, divide il mondo scientifico.**

Il balzo dei contagi, rilevato anche dal **Gimbe** con un raddoppio di casi nella settimana 7-13 ottobre rispetto a quella precedente, viene attentamente monitorato. E l'Istituto Superiore di Sanità, che ieri con il Ministero della Salute ha lanciato un appello alla popolazione per il rispetto delle misure, ha segnalato che «si assiste a un'accelerazione nell'evoluzione dell'epidemia, ormai entrata in una fase acuta con aumento progressivo nel numero dei casi, il virus circola in tutto il Paese, l'indice Rt è a 1,17». In giornata il viceministro alla Salute Paolo Sileri aveva escluso un lockdown nazionale con i numeri attuali: «È chiaro che

serve lo sforzo di tutti. Io vedo più probabili dei lockdown circoscritti». Per l'epidemiologo Pier Luigi Lopalco, assessore in pectore alla Sanità della Puglia, «da oggi fino a Natale, per i tempi di una pandemia, c'è un'era geologica. Non possiamo sapere cosa può accadere». E Matteo Bassetti, direttore della Clinica di Malattie infettive dell'ospedale policlinico San Martino di Genova, non usa giri di parole: «Ora che qualcuno ci ha detto che avremo un lockdown totale a Natale, vi sentite meglio? L'andamento dei contagi si può ancora invertire rispettando le regole». E ogni giorno è ormai una sfida collettiva, aspettando il bollettino di oggi. Mentre sul versante finanziario, proprio la paura di un nuovo lockdown non ha risparmiato Piazza Affari: il Ftse Mib ha chiuso a 19.065,44 punti, -2,77% sul dato precedente.

**I NUMERI**

**30**

**In Francia**  
Più di 30 mila i contagi giornalieri in Francia (30.621 per l'esattezza). E oggi scatta il coprifuoco nella regione di Parigi e in 8 metropoli. In Spagna, invece, 6.603 i nuovi infetti e 140 morti: il totale delle infezioni è salito a 921.374

**33**

**In Germania**  
Sono stati 33 i decessi nelle ultime 24 ore in Germania, dove si sono registrati 6.638 positivi, nuovo massimo dall'inizio della pandemia a marzo. La Gran Bretagna ha registrato altri 18.980 contagi, rispetto ai 19.724 di mercoledì

**L'INCUBO**

Torna lo spettro di un nuovo lockdown ma il viceministro della Salute Pierpaolo Sileri (foto) esclude il rischio di una chiusura nazionale. Londra, intanto, impone la quarantena per chi arriva dall'Italia. L'Iss: «Il virus circola in tutto il Paese, Rt a 1,17». Gli effetti sui mercati: Piazza Affari a -2,77%





### In coda per i test

Cittadini in coda ieri all'Ospedale San Carlo Borromeo di Milano, dove è possibile effettuare il tampone nasofaringeo in modalità "Drive Through": si accede direttamente in auto, senza scendere dalla propria vettura, oppure anche a piedi o con altri mezzi ANSA



Peso:44-32%,45-14%